

ANNO XVIII • NUMERO 62 • APRILE 2020

DALLA STRADA ALLA VITA

NOTIZIARIO DELLA ONG "CASA DO MENOR ITALIA"
VILLANOVA MONDOVI



**Casa
do Menor**
São Miguel Arcanjo
Italia

PASQUA RINASCEREMO INSIEME



PASQUA: OLTRE IL CORONAVIRUS?

Nascerà una nuova umanità più umana!



Tempo di purificazione?

Un virus per superare il virus super mortale dell'egoismo e dell'indifferenza?

Posso augurarvi una buona Pasqua nella bufera e con le paure che viviamo?

Il mondo sta in ginocchio davanti ad un mostriattolo chiamato coronavirus che sta togliendo il sonno perfino ai grandi e ai potenti, "impotenti" della terra.

Nessuno ha ancora l'atomica capace di ucciderlo.

Ci solidarizziamo con tutti coloro che soffrono in molti modi per questa pandemia che obbliga a nuovi tipi di rapporti e di vita a cui non si è abituati.

IN ANSIA PER L'ITALIA

Abbiamo seguito con trepidazione le vicende della nostra cara Italia, vista nel mondo come il focolaio più pericoloso da essere evitato da tutti. Persino io in Brasile sono visto come un pericolo. Le città sono diventate città fantasma e tutti hanno paura di tutti, le borse vanno a picco, bar, locali pubblici scuole e fabbriche sono chiuse. Anche le chiese. Economia a rischio anche se forze finanziarie occulte guadagnano soldi a palate senza fare niente. È tutto molto illusorio. I soldi, la tecnica non risolvono. Siamo potenti-impotenti, ricchi-poveri e impauriti. Perdiamo tutte le sicurezze che credevamo di avere e che si rivelano insicure. Ma Dio continua ad essere Dio amore che ci ama tutti e sempre. E ci aspetta come bambini inerti tra le sue braccia.

Questa situazione, adesso mondiale, ci fa soffrire e molto, ma ci può insegnare qualcosa. Da "dagli all'untore" ad essere noi italiani stessi visti come untori. Nessuno vuole avvicinarsi ad un italiano e nessuno vuole più un italiano. L'Italia è stata bloccata da tutti. Nessuno esce, nessuno entra. Siamo "comunitari" pericolosi. Neppure gli extracomunitari vogliono più andare in Italia! Ironia della sorte. Fa male sentirsi giudicati e non voluti. Forse ora capiamo meglio. Non fare agli altri quello che non vorremmo fosse fatto a noi: queste parole tratte dal Vangelo ci fanno riflettere nelle lunghe ore passate in casa. Adesso viviamo un razzismo e una chiusura al rovescio. Un virus ci fa provare che in un attimo possiamo diventare i segregati, i discriminati, bloccati alle frontiere, quelli che portano le

malattie, anche se non abbiamo colpe, se siamo bianchi, occidentali, "padani" e viaggiamo in business classe. Mentre scrivo, il Brasile è entrato in questa nevrosi universale e non si sa cosa succederà. Casa do Menor ha dovuto sospendere i corsi e chiudere molte attività nei quartieri vulnerabili.

Mi sono ricordato dell'esperienza di Chiara Lubich di cui abbiamo ricordato il dodicesimo anniversario di morte il 14 di marzo.

Erano tempi di guerra e le bombe distruggevano tutto, cadevano anche gli affetti e i sogni più belli. "Ci sarà qualcosa che non passa?" si domandava quella giovane di Trento con alcune ragazze nei rifugi antiaerei? Scoprirono che solo Dio non passa e Lui è amore, ci prende in braccio sempre e decisero che l'amore ideale della loro vita era Dio. Possiamo amare sempre anzi di più in questi tempi difficili perché solo l'amore non passa.

CONVERSIONE GLOBALIZZATA

E tu che scoperta stai facendo?

Tutto concorre per il bene.

Anche io sono in quarantena. È difficile, ma salutare. Posso scrivere. Fare quello che non avevo tempo per fare. Adesso ho tempo. E tutto va avanti lo stesso. Posso mandare messaggi di speranza e di prossimità con chi soffre. Penso che potrei morire, sono nella fascia d'età dei più a rischio. Devo fare in fretta per essere più buono. Posso pregare di più. Il virus ci mette tutti in clausura e con possibilità di fare gli esercizi spirituali per fermarci e convertirci finché siamo in tempo. Conversione globalizzata.





IL CORONAVIRUS NON È UN NEMICO È UN ALLEATO

È alleato della natura che distruggiamo e dell'umanità che è impazzita e si condanna a morire, se non cambiamo rapporti e maniere di vivere. Il virus ci toglie gli abbracci, la vicinanza fisica: che valore avevano questi gesti prima? Riscopriremo il senso vero quando ritorneremo ad abbracciarci liberamente?

Stiamo in casa, che bello! Non avevamo tempo per i figli, per parlare, per giocare con loro. La mancanza di tempo è finita. Possiamo riscoprire la bellezza della famiglia, possiamo "incontrare" i nostri cari. Convivevamo con loro ma quasi non ci parlavamo.

IO MI PRENDO CURA DI TE E TU TI PRENDI CURA DI ME

Il virus ci dice che siamo interdipendenti, che non siamo isole separate, patrie blindate, ma collegati a livello personale e planetario e che solo la reciprocità ci può salvare.

Io mi prendo cura di te, perché tu possa prenderti cura dei me. Devo preoccuparmi di quello che succede vicino e lontano, se voglio prendermi cura di me. Se vogliamo essere egoisti intelligenti, dobbiamo pensare agli altri. Dalle mie azioni dipendono le sorti non solo mie ma di tutti quelli che mi circondano. Io sono responsabile di te e tu di me e insieme dell'umanità e del pianeta.

DIO È INGEGNOSO!

Che bella botta contro il virus dell'egoismo, dell'indifferenza e delle chiusure stupide.

Scopriamo quello che Gesù già ci diceva due mila anni fa. *"Amatevi gli uni gli altri come io vi ho amati"*. Ma chi ci faceva caso?

Infine ci fa ritornare a Dio proprio quando le chiese sono chiuse. Dio non ha bisogno di chiese. Abita nel fratello e aspetta di essere amato, è presente tra noi anche in casa se ci amiamo, è presente dove due o più si amano, è il dio del coronavirus! Meraviglia. Il coronavirus ci può anche uccidere ma certamente ci insegna a vivere in forma differente

Padre Renato Chiera

CAMPAGNA DI FRATERNITÀ 2020

Vide, sentì compassione, e si prese cura di lui FRATERNITÀ E VITA: DONO E IMPEGNO

Questa è la proposta della campagna di fraternità 2020 della chiesa cattolica in Brasile per tutti cattolici e no. Non è solo per la quaresima è per tutto l'anno. La chiesa brasiliana, fin dal 1964, anno del golpe militare, lancia questa campagna di fraternità su temi scottanti del Brasile. Le parole del brano evangelico del buon samaritano che a differenza del sacerdote e del levita, si avvicina, sente compassione e si prende cura del poveretto, sono molto attuali. Questo samaritano non era un credente come i sacerdoti, i leviti e i maestri della legge, ma ama concretamente. Gesù dice al dottore della legge: *fa questo e vivrai*. La vita, la persona umana non ha più valore da nessuna parte ma tra noi è peggio. Viviamo un genocidio ogni giorno e ci pare tutto normale. Denunciamo con forza la violenza contro le donne e il femminicidio: ogni ora una donna viene assassinata e quasi sempre dal fidanzato, amante o marito. E come non denunciare forze politiche o religiose alienate che buttano il Brasile in un caos, crisi politiche ed economiche paurose, disastri sanitari ed educazionali che condanna a morte tante vite di poveri, in nome di interessi economici sconosciuti. E si dice che questo è patriottismo. In nome della patria si attenta apertamente contro la democrazia. Ma ci sono segni di solidarietà e speranza, di Pasqua.

Stiamo assistendo ad una campagna di solidarietà e lotta e mobilitazione mondiale contro il coronavirus mai vista prima. E ce la faremo a vincere. Il virus ammazza e soffriamo tutti per questo, ma la fame, la violenza, le guerre uccidono migliaia di persone innocenti ogni giorno e pochi si mobilitano. Sappiamo che ogni giorno 24 mila bambini muoiono di fame nel mondo e che 500 mila bambini profughi si ammassano sui confini della Siria e nessuno li vuole. Sono invisibili. Da noi la violenza uccide ogni giorno circa 170 giovani. Pensate cosa succederebbe se la gente e i governi, le banche e le grandi potenze economiche si impegnassero insieme ad affrontare e debellare questi virus mortiferi! Succederà? Solo così sarà Pasqua... Nascerà una nuova umanità "umana". Vediamo in questi giorni medici e personale infermieristico dare la vita per salvare vita. Sono i martiri di oggi. Grazie! La bontà non è ancora morta. La Casa do Menor è segno profetico e pasquale di lotta per la difesa della vita da 34 anni. Soffriamo per mancanza di soldi ma siamo felici di aiutare in questo momento 3460 bambini ragazzi giovani e adulti. Li abbiamo contattati. Siamo un'oasi e segno di Pasqua. Aiutiamo molti a fare la Pasqua a rinascere a risorgere alla speranza di un futuro migliore tanti giovani che guardavano il vuoto e adesso i loro sogni prendono corpo.

La situazione esterna economico politica è difficile ma noi facciamo tutto quello che possiamo in 34 anni oltre centomila bambini, adolescenti giovani sono stai aiutati da noi.

Non siete contenti? Lo sai che tutto questo è possibile grazie a te, a ognuno di voi?

CAMPAGNA "AMIGO DA CRIANÇA"

Per chiudere in pareggio le attività di questo anno 2020 abbiamo bisogno di raccogliere qui un milione e ottocento mila reali (circa 350000 euro ndr). La previsione di spesa è di circa 7 milioni di reali in questo anno. Abbiamo lanciato una campagna. **Vuoi essere felice?** Sii amico di un bambino. **Vuoi essere felice?** Fai felice un bimbo, investi i soldi nella borsa dell'amore. Non ci saranno sorprese di tracollo. Saranno investiti per l'eternità felice. Dona un real al giorno per aiutare la vita di un bambino a vincere. Nessuno è così povero da non avere nulla da condividere, ripeto spesso. Andiamo nelle chiese e dove possiamo e soprattutto nei media per sensibilizzare. Potreste fare una cosa simile in Italia e Europa 1 euro al giorno. Possibile? Puoi coinvolgere tanti amici e famigliari.

UN COFANETTO PER FAMIGLIA

Lasciamo un cofanetto nelle famiglie per aiutare i bambini e ragazzi e non solo a fare un fioretto e a imparare la solidarietà. Molti genitori ringraziano. Aiuta figli e famiglie. Gesù agisce in maniera strana. Agisce nel dolore e dalla sofferenza fa nascer la vita, fa avvenire la Pasqua. Dove sembra solo negativo, il chicco che muore, nasce un frutto: nasce la vita.

Il mondo oggi anche per il coronavirus e non solo è un grande crocifisso che urla l'abbandono di Dio ma da questo venerdì santo globale nascerà il nuovo, una società più sensibile, interdependente e solidale. Non cercate tra i morti colui che è vivo... è risorto!

Buona Pasqua di risurrezione

Ritourneremo ad abbracciarci, a passeggiare, a lavorare, ma con una nuova coscienza. Niente sarà più come prima, sarà Pasqua tutti i giorni. E Pasqua sia... e gioia sia!

Padre Renato Chiera

La solidarietà di Casa do Menor ai tempi del CORONAVIRUS

La CMSMA in collaborazione con le segreterie di assistenza e azione sociale e i comuni in cui opera, si sta organizzando per sostenere l'emergenza del coronavirus.

La Casa Herbalife accoglierà anche i bambini e adolescenti della Casa Reviver, che sarà destinata invece ai ragazzi che avranno bisogno di un periodo di quarantena; non solo nostri ma anche quelli della comunità. E a Tinguá, dove già si accolgono adulti in difficoltà, abbiamo dato la disponibilità di una casa per aumentare il soccorso al popolo di strada.



La Famiglia Vida e alcuni volontari di Casa do Menor si stanno preoccupando della spesa e dei bisogni di anziani che non devono uscire ma che non hanno nessuno a cui chiedere aiuto. I nostri responsabili hanno iniziato una collaborazione sempre maggiore con la segreteria del comune di Nova Iguaçu per l'accoglienza in spazi sicuri degli adulti del popolo di strada; sempre con il comune di Nova Iguaçu con aggiunta della Caritas, Casa do Menor Sao Miguel Arcanjo parteciperà altra trasformazione di un centro polifunzionale in spazio per accogliere i malati che le strutture sanitarie pubbliche (di numero molto ridotto nell'ultimo periodo) non saranno in grado di soccorrere.

L'Oreal che da anni sostiene i nostri corsi di professionalizzazione per i parrucchieri, sta producendo un gel disinfettante, la CMSMA si preoccupa della distribuzione a titolo gratuito a chi non può acquistarlo.

I vestiti donati e raccolti nel nostro bazar e che Casa do Menor offriva verranno distribuiti a chi ha già perso il lavoro. Si sta organizzando, inoltre, una campagna per raccolta di generi alimentari a sostegno di chi ha perso il lavoro o per situazioni già esistenti di povertà che andranno ad aggravarsi. Siamo stati costretti a chiudere i corsi di professionalizzazione ai quali erano iscritti 3564 persone tra giovani e adulti.

La Casa do Menor Italia, in questo periodo in cui la pandemia del coronavirus si sta diffondendo a livello mondiale, ha deciso di mantenere vivi i contatti con i propri sostenitori con una forma ridotta della rivista "Dalla strada alla vita".

In questo numero oltre all'editoriale di Padre Renato Chiera, come sempre fonte di vita e di speranza che nasce dalla sofferenza, abbiamo inserito tutte le iniziative prese dalla Casa do Menor per fronteggiare la pandemia e aiutare i più bisognosi.



Per agevolare l'invio di ulteriori aggiornamenti scrivete una mail a: segreteria@casadomenor.org avremo così modo di aggiungere il vostro contatto nella nostra mailing list

COMUNICATO

Per mutata legislazione, da quest'anno, l'Agenzia delle Entrate chiede a tutte le associazioni di comunicarci ogni donazione ricevuta, completa di cognome, nome e codice fiscale del donatore. Al momento della compilazione online della propria dichiarazione, il contribuente potrà così trovare l'importo corretto alla voce spese deducibili. Per redigere correttamente questa comunicazione, abbiamo bisogno quindi che ogni singola donazione sia sempre completa di queste informazioni. Alla luce di quanto sopra la Casa do Menor Italia invierà nel mese di gennaio, un'unica ricevuta che raggrupperà le donazioni dell'anno precedente. A richiesta verrà inviata ricevuta per ogni singola donazione.

PER NORMATIVE SULLA PRIVACY:
casadomenor.org/informativa-sulla-privacy

CONTATTI

Ufficio di Villanova Mondovì: 0174 698439

Ufficio di Cuneo: 0171 489251

E-mail: segreteria@casadomenor.org

www.casadomenor.org

IBAN: IT69V0200846482000102011093

UNICREDIT intestato a

Casa do Menor Italia onlus



**DESTINA IL TUO 5x1000
ALLA CASA DO MENOR!**

Inserisci il codice fiscale della Casa do Menor
nella tua dichiarazione dei redditi:

02512960044

potrai contribuire a proteggere, accogliere e dare opportunità di futuro a migliaia di bambini e giovani che vivono in situazione di totale abbandono e che popolano le strade del Brasile



Città di Mondovì



Croce Rossa Italiana
Comitato di Mondovì

EMERGENZA SANITARIA

**COVID 19
CORONAVIRUS**

SPESA E FARMACI A DOMICILIO

Il Comune di Mondovì, con la collaborazione del Comitato CRI di Mondovì e la Protezione Civile, ha attivato un nuovo servizio gratuito di consegna a domicilio dei beni di prima necessità e dei farmaci.

Il servizio è rivolto alle persone anziane, sole, affette da patologie o comunque impossibilitate a provvedere diversamente all'acquisto.

Per usufruirne è sufficiente contattare il numero **337 10 15 982**

La spesa verrà consegnata a domicilio, esclusivamente, previo accordo telefonico, da personale in divisa (CRI, Protezione Civile, Volontari civici).

I farmacisti di Mondovì consegneranno agli addetti i farmaci di libera vendita che essi chiederanno in nome e per conto dei pazienti impossibilitati a muoversi.

I farmaci di fascia A e C verranno dispensati solo a seguito della presentazione di ricetta medica in corso di validità. I volontari si occuperanno, pertanto, anche del ritiro delle ricette necessarie.

L'iniziativa è realizzata con la collaborazione di numerose Associazioni di volontariato e realtà mondovesi (il CSSM con il progetto Incontri Solidali, la cooperativa Franco Centro con il Caffè Sociale, l'Auser Mondovì, l'Associazione Mondoqui, Casa do Menor).

Tutte le informazioni verranno fornite al momento della chiamata.

#iorestoacasa

Hal il dubbio di aver contratto il virus?

800 19 20 20

Attivo 24 ore su 24

Numero verde Regionale per richieste di carattere NON sanitario

800 333 444

Lun - Ven - 08.00 / 20.00